

Reno, giace dieci miglia al Levante di Nassau, e venti al Maestro di Magonza. Per la proprietà di questa Città, e Contado si disputò lungamente tra i Conti di Nassau, ed i Langravj d' Hassia; ma fu alla fine ceduta da Guglielmo di Nassau a Filippo Langravio d' Hassia nel trattato di Passavia, coll' esborso di sessanta mila scudi: benchè quei della famiglia di Nassau ritengono tuttavia il titolo di Conti di Catzenlebogen.

*Schwalbach*, dieci miglia al Settentrione di Magonza è famosa per gli suoi Bagni, che si dicono curare quasi ogni sorta di malattie: almeno si hanno guadagnata una tale riputazione, che tirano gran numero di Nobili, e di Gentiluomini Tedeschi ogni anno nella propria stagione. Da una delle sorgenti scorre Vitriolo, Zolfo, ed altri minerali con tal forza dei vapori che soffocar potrebbero chi vi tenesse la testa sopra; e benchè sembrano le acque bollire continuamente, tuttavia sono sì fredde, che i Nazionali sogliono in tempo di state rinfrescare in quelle il vino. In certi tempi getta fuori le acque con tanta violenza, che in pochi minuti la fontana rimane vota; nè torna a ricuperare la solita quantità di acqua se non dopo alquanti giorni. Questa subitanea evacuazione si vuole, che proceda da una violenta sortita di spiriti sotterranei, che talvolta scoppiano a guisa di turbine impetuoso. Ciascheduna delle sorgenti ha il suo nome particolare con cui viene chiamata, come quelle che sono differenti nel loro sapore, o virtù;